

CONVENZIONE TRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA) AD AMPIO SPETTRO – CIG IN FASE DI ACQUISIZIONE

L'anno 2024 (duemila ventiquattro), nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta,

TRA

La SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST C.F. 94297490487 P.IVA 07179170480 con sede legale in Bagno a Ripoli (FI), Piazza della Vittoria n. 1 – CAP 50012 – rappresentata nella persona di Simone Naldoni, nato a Firenze il 23/06/1964, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est, come da Decreto del Presidente della Società della Salute Fiorentina Sud Est n. 1 del 24/02/2021 e n. 1 del 30/05/2024, di seguito denominata "SDS";

E

- Coop.21 Cooperativa Sociale, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 466862, con sede legale in Ponte a Ema (FI), Via Gualdrada n. 17 – CAP 50125 – C.F./P.IVA 05677500489, nella persona della Sig.ra Consuelo Cavallini, nata a Firenze (FI) il 29/10/1977 nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata "Ente Partner";
- Associazione Progetto Arcobaleno APS, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 72394, con sede legale in Firenze (FI), Via Del Leone n. 9 – CAP 50124 – C.F. 94014800489, P.IVA 0580191940488, nella persona della Sig.ra Anna Piana Agostinelli, nata a Firenze (FI) il 21/02/1974 nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata "Ente Partner";
- Acli Sede Provinciale di Firenze APS, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 69798, con sede legale in Firenze (FI), Viale Belfiore n. 41 – CAP 50144 – C.F./P.IVA 94006140480, nella persona del Sig. Andrea Tognetti, nato a Firenze (FI) il 16/07/1947 nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata "Ente Partner";
- Edera APS, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 73826, con sede legale in Firenze (FI), Via Piazzale delle Cascine n. 7 – CAP 50144 – C.F./P.IVA 94263440482, nella persona del Sig. Lorenzo Chiaro, nato a Firenze il 24/09/1996 nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata "Ente Partner";

In esecuzione della Delibera di Assemblea dei Soci n. ** del **/**/****;

VISTI:

- L'art. 118 della Costituzione, che prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che: all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del

- provvedimento”; all’art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
 - La Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
 - L’art. 7, comma 1 del DPCM del 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
 - La Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
 - La Legge Regionale Toscana n. 41 del 24/02/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
 - La Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019, n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla L.R. 41/2005 e alla L.R. 29/2009”.
 - Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare gli artt. 55 e 56;
 - Il Decreto Ministeriale del 31/03/2021, n. 72 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
 - La sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
 - La Legge Regionale Toscana 31 ottobre 2018, n. 58 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;
 - La Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”, che all’art. 11 prevede che la pubblica amministrazione attiva “nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D.lgs. 117/2017”.

PRESO ATTO CHE:

- Il Decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, in Legge 8 novembre 2012, n. 189 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, riconosce il Gioco d’Azzardo Patologico come una malattia e ne prevede l’inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ha disposto l’istituzione di un Fondo per il Gioco d’Azzardo Patologico (GAP), presso il Ministero della Salute;
- La Legge Regionale Toscana 18 ottobre 2013, n. 57 “Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico”, come modificata dalla Legge Regionale Toscana 23 gennaio 2018, n. 4 “Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d’azzardo patologico. Modifiche alla L.R. 57/2013”, ha promosso iniziative per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da gioco, nonché per il trattamento terapeutico ed il recupero sociale dei soggetti coinvolti, nell’ambito delle competenze regionali in materia di tutela della salute e di politiche sociali;
- La Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 746 del 25/06/2024 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2021 e 2022 – Programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo e assegnazione risorse agli Enti del SSR”, ha approvato il Piano Regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d’azzardo, la regolazione del gioco legale, il contrasto del gioco d’azzardo;

- Il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 24116 del 15/11/2023 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondo per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi da gioco d’azzardo patologico (GAP) – annualità 2022 – programmazione azioni di sistema e interventi territoriali”, ha approvato l’All. A “Programmazione regionale per il Fondo GAP 2022”;
- La Società della Salute Fiorentina Sud Est ha presentato la proposta progettuale denominata “Prevenzione universale, scolastica e nei luoghi di lavoro” trasmessa alla Regione Toscana a mezzo PEC con nota prot. n. 394/2024 del 05/07/2024;
- Il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 16945 del 18/07/2024 “DGR 746/2024 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2022 – Piano regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d’azzardo” – Approvazione progettualità delle Zone Distretto e delle Società della Salute – Assegnazione risorse e liquidazione prima tranche”, ha approvato le proposte progettuali presentate, assegnando alle Zone Distretto e Società della Salute del territorio regionale le risorse necessarie per lo svolgimento degli interventi territoriali, destinando nello specifico alla Società della Salute Fiorentina Sud Est risorse pari a € 137.352,00 a valere sul fondo GAP 2022;

CONSIDERATO CHE:

- Con Decreto del Direttore della Società della Salute n. 54 del 11/09/2024, è stato approvato l’Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per l’individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partenariato di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell’ambito del Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA) ad ampio spettro;
- L’Avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute in data 11/09/2024 e con durata fino alle ore 13:00 del 30/09/2024, con l’obiettivo di svolgere in co-progettazione interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell’ambito del Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA) ad ampio spettro, rivolti:
 - Alla popolazione generale => Azioni di prevenzione universale;
 - Agli studenti delle scuole secondarie di II grado => Azioni di prevenzione in ambito scolastico;
 - Ai lavoratori => Azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro.
- Alla manifestazione di interesse hanno aderito gli ETS di seguito elencati:
 - Prot. n. 602/2024 del 30/09/2024 - **Coop.21 Cooperativa Sociale**, Via Gualdrada n. 17 – CAP 50125 – C.F./P.IVA 05677500489;
 - Prot. n. 603/2024 del 30/09/2024 – **Associazione Progetto Arcobaleno APS**, con sede legale in Firenze (FI), Via Del Leone n. 9 – CAP 50124 – C.F. 94014800489, P.IVA 0580191940488; **Acli Sede Provinciale di Firenze APS**, con sede in Firenze (FI), Viale Belfiore n. 41 – CAP 50144 – C.F./P.IVA 94006140480; **Edera APS**, con sede in Firenze (FI), Via Piazzale delle Cascine n. 7 – CAP 50144 – C.F./P.IVA 94263440482;
- In data 01/10/2024 è stata istituita la Commissione di Valutazione dei progetti presentati dai partecipanti all’Avviso pubblico sopra richiamato che, come da verbale depositato agli atti, ha ritenuto idonee entrambe le domande pervenute in quanto tendenti a valorizzare le competenze professionali di ciascun ETS, considerata anche la notevole esperienza nel campo della sensibilizzazione e del contrasto al Gioco d’Azzardo;

- Le Associazioni che sottoscrivono la presente Convenzione sono regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Le Associazioni operano prevalentemente nel Settore Sociale;

RICHIAMATI:

Gli incontri di co-progettazione svolti in data 04/10/2024, 24/10/2024 e 26/11/2024 tra la SDS e gli Enti Partner sopra richiamati, che hanno portato alla conferma del contenuto della presente Convenzione e della parte economica.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la SDS e gli Enti Partner sopra individuati per la realizzazione di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) ad ampio spettro, in coerenza con il Piano Regionale 2024-2026 approvato con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 746 del 25/06/2024, con le seguenti finalità:

Prevenzione universale

- Creazione di servizi di prossimità al fine di attivare azioni di sensibilizzazione, informazione e di prevenzione nell'ambito del DGA;
- Strutturazione di percorsi per l'accesso facilitato alla rete dei servizi territoriali da parte delle popolazioni target;
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e diffusione delle azioni di cui ai punti precedenti, sia sfruttando canali di comunicazione tradizionali che appoggiandosi a strumenti innovativi;
- Condurre e mettere in atto gli interventi di cui ai punti precedenti garantendone l'uniformità metodologica e contenutistica in rapporto diretto con il Ser.D e con le altre realtà presenti sul territorio.

Prevenzione in ambito scolastico

- Sviluppare, definire e attuare una strategia di intervento di prevenzione dai rischi connessi al gioco d'azzardo sulla popolazione studentesca della scuola secondaria di secondo grado riferita e inquadrata su solide basi scientifiche, i cui canoni siano conformi a standard di rigore metodologico approvati dalla comunità scientifica.

Prevenzione nei luoghi di lavoro

- Engagement di Aziende presenti sul territorio attraverso contatti e azioni di sensibilizzazione e informazione;
- Sviluppo di una strategia di intervento di prevenzione dai rischi connessi al gioco d'azzardo nei luoghi di lavoro inquadrata su basi scientifiche;
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione presso le aziende ingaggiate;
- Attivazione di servizi di prossimità e di accompagnamento presso i luoghi di lavoro coinvolti.

ART. 2 – DESTINATARI

Il progetto è indirizzato alla popolazione residente nel territorio della Società della Salute Fiorentina Sud Est.

ART. 3 – ATTIVITA'

Al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, come disposto all'esito dei tavoli di co-progettazione svolti in data 04/10/2024, 24/10/2024 e 26/11/2024, gli Enti Partner dovranno realizzare per l'intero arco temporale del progetto le attività sottostanti:

5

Prevenzione universale:

Le azioni di prevenzione universale di seguito elencate dovranno essere organizzate secondo la seguente suddivisione territoriale:

- Polo Chianti Fiorentino, comprendente i Comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta, San Casciano in Val di Pesa, Greve in Chianti e Barberino Tavarnelle - affidato ad Associazione Progetto Arcobaleno APS ed Acli Sede Provinciale di Firenze APS;
- Polo Valdarno e Valdisieve, comprendente i Comuni di Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Londa, Pelago, San Godenzo, Figline e Incisa Valdarno e Fiesole - affidato a Coop.21 Cooperativa Sociale;
- Apertura di almeno uno sportello di ascolto, informazione, sensibilizzazione e orientamento ai servizi dedicato alle dipendenze da gioco d'azzardo per ciascun polo territoriale. Lo sportello potrà avere le caratteristiche di uno sportello "fisso" o "itinerante", nel rispetto delle peculiarità di ciascun contesto territoriale, e dovrà essere aperto per minimo 3 ore settimanali.
Lo sportello di ascolto dovrà ricevere su appuntamento avrà come destinatari persone che presentano problematiche legate al DGA, loro familiari e amici e la comunità in generale. Gli sportelli dovranno promuovere l'apertura di altri sportelli all'interno dei contesti territoriali di riferimento, paragonabili a degli "spoke" e gestiti da volontari opportunamente formati. I volontari coinvolti nel progetto contribuiranno, assieme alle figure professionali specializzate, alla diffusione e promozione della conoscenza del progetto, alla sensibilizzazione della popolazione e al suo raccordo con gli sportelli principali.
- Formazione di un'Unità di Strada, composta da almeno n. 2 operatori, che effettui almeno n. 2 uscite settimanali della durata media di 3 ore ciascuna per la durata dell'intero progetto, attraverso la realizzazione di:
 - Mappatura sui luoghi e stili di gioco d'azzardo nel territorio;
 - Incontri mirati con associazioni, pubblici esercizi e in generale realtà sensibili, funzionali ad una promozione del progetto, nonché all'individuazione dell'utenza con problematiche di DGA;
 - Attività di dialogo, condivisione di informazioni e co-progettazione con i Ser.D. di riferimento delle 2 sub-aree;
 - Volantinaggio e diffusione del progetto a tutta la popolazione.

- Sviluppo di attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla popolazione giovanile (14-24), alle associazioni sportive e alle associazioni di rappresentanza dei cittadini stranieri, da attuare attraverso il coinvolgimento di operatori dedicati e attraverso la realizzazione di:
 - Mappatura delle associazioni sportive e di rappresentanza dei cittadini stranieri del territorio;
 - Iniziative di coinvolgimento delle realtà individuate attraverso attività di informazione e sensibilizzazione sulla tematica del Disturbo da Gioco d’Azzardo.
- Predisposizione di un’adeguata campagna informativa in grado di tenere conto delle evidenze riscontrate nel corso delle attività esposte ai punti precedenti, affidata ad Edera APS. La campagna comunicativa dovrà essere trasversale su tutto il territorio della Società della Salute e attuata attraverso la realizzazione di:
 - n. 4 comunicati stampa (1 di lancio, 2 in itinere e 1 a conclusione del progetto);
 - n. 2 spot video per la campagna di sensibilizzazione anche attraverso modalità interattive;
 - n. 1 campagna grafica condivisa dal Gruppo di Coordinamento Territoriale.

In riferimento alle azioni sopra individuate, è prevista l’organizzazione di attività di animazione territoriale e di comunicazione, da realizzare attraverso due eventi di disseminazione del lavoro svolto, in avvio e a fine progetto.

Prevenzione in ambito scolastico:

Le azioni di prevenzione in ambito scolastico saranno affidate a Coop.21 Cooperativa Sociale e potranno prevedere il coinvolgimento di Edera APS per gli aspetti comunicativi e laboratoriali.

- Azioni di formazione degli insegnanti coordinatori delle classi, dei referenti scolastici per la prevenzione e dei docenti interessati, attraverso la realizzazione di n. 3 incontri di formazione e aggiornamento sul DGA.
- Attivazione di percorsi finalizzati all’informazione e alla prevenzione negli istituti secondari di secondo grado della Zona Fiorentina Sud Est, mediante l’elaborazione di azioni di carattere innovativo che stimolino la creatività degli studenti anche al fine di produrre strumenti utili di informazione, animazione e rappresentazione dei vissuti. Dovranno essere realizzati almeno n. 12 Interventi da 6 ore ciascuno, nelle classi II e III delle Scuole Secondarie di secondo grado interessate al progetto. Gli incontri, concentrati sul tema del Disturbo da Gioco d’Azzardo, si baseranno sui vissuti e le conoscenze degli studenti e saranno condotti in modalità laboratoriale. Nel contesto degli incontri rivolti agli studenti, potrà essere previsto il coinvolgimento di Edera per la gestione di incontri laboratoriali sul linguaggio audiovisivo e grafico, in riferimento al tema del gioco d’Azzardo.
- Potenziamento di sportelli di ascolto già attivi in contesto scolastico, volti ad offrire consulenza specifica in tema di Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA).

In riferimento alle azioni sopra individuate, è prevista l’organizzazione di azioni di animazione territoriale e di comunicazione attraverso l’organizzazione in ciascun istituto scolastico coinvolto di:

- n. 1 incontro iniziale di presentazione del progetto;
- n. 1 incontro di restituzione finale rivolto ad insegnanti e genitori, per la presentazione dei servizi attivi nell’ambito della prevenzione universale.

Prevenzione nei luoghi di lavoro

Le azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro di seguito elencate dovranno essere organizzate secondo la seguente suddivisione territoriale:

- Polo Chianti Fiorentino, comprendente i Comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta, San Casciano in Val di Pesa, Greve in Chianti e Barberino Tavarnelle - affidato ad Associazione Progetto Arcobaleno APS ed Acli Sede Provinciale di Firenze APS;
- Polo Valdarno e Valdisieve, comprendente i Comuni di Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Londa, Pelago, San Godenzo, Figline e Incisa Valdarno e Fiesole - affidato a Coop.21 Cooperativa Sociale;
- Definizione del contenuto e delle metodologie degli interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione di cui ai punti successivi, in accordo e sotto la supervisione dei Responsabili dei Ser.D. del territorio dell'AUSL Toscana Centro. Può essere previsto il coinvolgimento di rappresentanti sindacali e/o di altri eventuali soggetti che possano facilitare tali attività;
- Attività di *networking* finalizzata a individuare, contattare e formalizzare la cooperazione con le aziende, destinando almeno 1 operatore dedicato a tale azione;
- Attività di informazione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo e del DGA, con il coinvolgimento, complessivamente, di circa 100 lavoratori delle aziende con cui è stata formalizzata la cooperazione;
- Organizzazione di 1 evento di sensibilizzazione dedicato a ciascuna azienda coinvolta, anche per la presentazione dei servizi attivi nell'ambito della prevenzione universale.

7

Attività trasversali:

Sono individuate come trasversali per i tre ambiti di "prevenzione universale", "prevenzione in ambito scolastico" e "prevenzione nei luoghi di lavoro" le azioni di seguito elencate:

- Creazione di un specifico gruppo di coordinamento territoriale anche nella forma di comitato tecnico scientifico, che coinvolga i Ser.D e i gruppi di aiuto-aiuto con cui Regione Toscana ha stipulato un accordo di collaborazione. Il gruppo di coordinamento avrà il compito di monitorare le azioni progettuali ed elaborare strategie e strumenti utili all'attuazione degli interventi con il criterio dell'evidenza scientifica;
- Individuazione di soggetti che possano partecipare a gruppi inter-zona eventualmente costituiti;
- Attività di formazione di sistema rivolte agli operatori coinvolti nel progetto, il cui contenuto sarà concordato con il Ser.D. Le attività di formazione potranno prevedere il coinvolgimento di consulenti esterni ed esperti sul tema del DGA.

ART. 4 – PERSONALE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, gli Enti partner garantiscono la disponibilità del seguente personale:

Società della Salute Fiorentina Sud Est
Piazza della Vittoria 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)
Via di Antella 58, Loc. Ponte a Niccheri – 50012 Bagno a Ripoli (FI)
sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it
C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480

- Educatori professionali e assistenti sociali;
- Psicologi specializzati in dipendenze comportamentali;
- Operatori di sportello e facilitatori territoriali;
- Qualsiasi altra figura professionale specializzata sul tema del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) che possa contribuire all'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

Il personale operante a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Società della Salute e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile dell'Ente Partner di riferimento.

Gli Enti Partner che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Dalla collaborazione tra ciascun Ente Partner e la Società della Salute, non scaturisce alcun vincolo di tipo professionale o di lavoro tra la Società della Salute medesima ed il personale che opera nel servizio in oggetto per conto dell'Ente Partner di riferimento.

La Società della Salute è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito al tipo di rapporto professionale intercorrente tra l'Ente Partner e il personale da esso utilizzato per lo svolgimento del servizio.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Ente Partner assicura la specifica competenza e preparazione del personale impiegato per gli interventi a cui è destinato, nel rispetto dei parametri e della professionalità prevista dalla normativa vigente, in particolare l'art. 1176 del Codice Civile.

L'Ente Partner garantisce inoltre la tempestiva comunicazione alla Società della Salute di eventuali variazioni concernenti il numero, le modalità e i tempi di impiego del personale adibito all'erogazione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

L'Ente Partner svolge l'attività convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le eventuali normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore.

ART. 6 – RISORSE ECONOMICHE

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, la Società della Salute si avvale delle risorse assegnate con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 16945 del 18/07/2024, per un importo complessivo di € 137.352,00, così suddiviso per i tre ambiti di intervento di cui agli artt. 1 e 2:

- Azioni di prevenzione universale: € 63.500,00;
- Azioni di prevenzione in ambito scolastico: € 29.676,00;
- Azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro: € 24.286,22;
- Azioni trasversali: € 19.889,78.

Si precisa che tale suddivisione, meglio riepilogata nel prospetto di dettaglio sottostante, potrà essere oggetto di rimodulazione in accordo con gli Enti partner e in virtù dell'andamento del progetto e delle singole azioni.

CONVENZIONE TRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA) AD AMPIO SPETTRO						
AZIONI	Edera APS	Associazione Progetto Arcobaleno APS	Acli Sede Provinciale di Firenze APS	Coop.21 Cooperativa Sociale	Risorse residue da suddividere	TOTALE IMPORTO PER AZIONE
1) Azioni di prevenzione universale	15.500,00 €	16.000,00 €	8.000,00 €	24.000,00 €	- €	63.500,00 €
2) Azioni di prevenzione in ambito scolastico	- €	- €	- €	22.500,00 €	7.176,00 €	29.676,00 €
3) Azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro	- €	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	4.286,22 €	24.286,22 €
4) Azioni trasversali	- €	9.389,78 €	3.000,00 €	7.500,00 €	- €	19.889,78 €
TOTALE IMPORTO GESTITO PER ENTE PARTNER	15.500,00 €	35.389,78 €	11.000,00 €	64.000,00 €	11.462,22 €	137.352,00 €

Si specifica che gli importi sopra indicati saranno corrisposti agli Enti Partner solamente a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati secondo le modalità definite all'art. 7 della presente Convenzione.

All'avvio del progetto verrà riconosciuto un anticipo pari al 10% del budget a disposizione per i singoli ambiti di intervento.

ART. 7 – CO-FINANZIAMENTO

Per la realizzazione del programma di interventi, gli Enti Partner mettono a disposizione in qualità di co-finanziamento non monetario le seguenti risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o altri beni immateriali:

- Materiale informatico quali pc portatili, numeri di telefono dedicati e indirizzi mail, necessari ad intercettare la popolazione potenzialmente bisognosa e incentivare l'accesso ai servizi;

- Materiale strumentale quali tablet, giochi da tavolo, console da gioco per finalità educative e qualsiasi altra strumentazione funzionale all'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione;
- Materiale strutturale e risorse umane necessari alla corretta programmazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto;
- Immobili e qualsiasi altra sede operativa che possano essere utilizzati per diffondere e promuovere la conoscenza del progetto sul territorio, oltre a garantire una maggiore prossimità dei servizi per la popolazione bisognosa.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE ATTIVITA' E RIMBORSO DELLE SPESE

Le spese sostenute dagli Enti partner per l'espletamento delle attività previste di cui agli artt. 1 e 2 dovranno essere rendicontate con cadenza bimestrale, attraverso la produzione di una relazione delle attività svolte sulla base della modulistica All. B "Relazione Attività", allegata alla presente Convenzione a formarne parte integrante e sostanziale. La relazione dovrà tenere conto **degli indicatori di risultato** raggiunti nelle mensilità di riferimento. Inoltre, dovranno essere allegate alla relazione la relativa documentazione fiscale proforma e **le timesheets degli operatori** coinvolti nel progetto.

Le spese sostenute saranno rimborsabili esclusivamente dietro presentazione di idonea documentazione fiscale, ovvero fattura elettronica/nota di debito, che dovrà essere intestata alla Società della Salute Fiorentina Sud Est e dovrà riportare:

- Il titolo del progetto "Interventi nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)";
- Una linea di fatturazione separata per ciascuno dei 3 ambiti di intervento di cui agli artt. 1 e 2;
- Il periodo di riferimento di esecuzione delle attività (bimestre/anno).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari delle Pubbliche Amministrazioni, la documentazione fiscale dovrà riportare obbligatoriamente il seguente Codice Identificativo di Gara ai sensi della Deliberazione ANAC n. 371 del 27/07/2022: **CIG in fase di acquisizione.**

Non sono ammesse fatture/note di debito diverse o comunque sprovviste delle caratteristiche sopra indicate. La Società della Salute Fiorentina Sud Est, una volta acquisita e verificata l'adeguatezza della fattura/nota di debito proforma e dell'All. B "Relazione Attività", provvederà a trasmettere all'Ente Partner nota di autorizzazione alla fatturazione delle prestazioni e dei servizi resi.

Il pagamento sarà effettuato dalla SDS entro 60 giorni (salvo diverso accordo) dalla data di emissione della fattura/nota di debito presentata da parte dell'Ente Partner, previa verifica degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. e della regolarità contributiva e assicurativa accertata tramite D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) ove prevista.

In caso di DURC irregolare degli Enti Partner, per quanto di competenza, la Società della Salute attiverà il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., trattenendo dal mandato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza versando le somme dovute all'Ente Previdenzia-

le/Assicurativo competente, così come previsto dalla nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali prot. 37/2012 e della circolare n. 54/2012 dell'INPS.

Nulla sarà dovuto, in caso di DURC irregolare, per i ritardati pagamenti conseguenti al procedimento di cui sopra e gli Enti Partner non potranno opporre eccezioni, né avranno titolo a risarcimento di danni o interessi di mora.

ART. 9 – GRUPPO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE

Al fine di svolgere una funzione di monitoraggio delle azioni progettuali di cui alla presente Convenzione e di elaborare strategie e strumenti utili all'attuazione degli interventi, è costituito il Gruppo di Coordinamento Territoriale degli interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), di seguito denominato "Gruppo di Coordinamento".

Tale organismo, che rimane in carica per l'intero arco temporale del progetto, è composto da un referente scientifico del Ser.D dell'Azienda USL Toscana Centro, da un referente amministrativo della Società della Salute Fiorentina Sud Est e da un referente designato per ciascun Ente Partner.

Possono essere inoltre invitati a partecipare al Gruppo di Coordinamento:

- Qualsiasi altro rappresentante dei Ser.D del territorio dell'Azienda USL Toscana Centro che possa contribuire ad elaborare strategie e strumenti utili all'attuazione degli interventi con il criterio dell'evidenza scientifica;
- I rappresentanti dei gruppi di aiuto-aiuto con cui Regione Toscana ha stipulato un accordo di collaborazione;
- I referenti coinvolti nelle attività di supporto tecnico alla programmazione dei progetti individuati da Regione Toscana, ovvero Federsanità ANCI Toscana e IFC CNR.
- Qualsiasi altra figura professionale specializzata sul tema del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) che possa fornire valutazioni utili inerenti le attività oggetto della presente Convenzione.

Il Gruppo di Coordinamento si riunisce almeno 15 (quindici) giorni prima delle scadenze fissate da Regione Toscana per la rendicontazione delle attività e produce specifico verbale delle proprie osservazioni e/o valutazioni.

Il Gruppo di Coordinamento esercita le seguenti funzioni:

- Coordina e organizza le attività di cui agli artt. 1 e 2 svolte dagli Enti Partner sul territorio della Zona Fiorentina Sud Est;
- Effettua il monitoraggio costante dei servizi attraverso l'applicazione degli indicatori di realizzazione delle attività condivisi di cui al paragrafo successivo;
- Definisce la soluzione per eventuali problemi e controversie che possano derivare dall'organizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione;
- Definisce strategie e strumenti utili all'attuazione e al miglioramento degli interventi con il criterio dell'evidenza scientifica;
- Individua i soggetti che possano partecipare a gruppi inter-zona eventualmente costituiti;

Gli indicatori di realizzazione delle attività oggetto del monitoraggio del Gruppo di Coordinamento sono di seguito elencati:

1) AZIONE DI PREVENZIONE UNIVERSALE

- Avvenuta apertura sportelli con operatori dedicati (ore/settimana):
OBIETTIVO: Sportello aperto al pubblico per minimo 3 ore settimanali;
- Numero di utenti indirizzati dagli sportelli alla presa in carico del Ser.D (n. utenti indirizzati/n. utenti raggiunti dagli sportelli):
OBIETTIVO: 1% di utenti indirizzati;
- Uscite dell'Unità di Strada (numero uscite/mese):
OBIETTIVO: n. 2 uscite settimanali della durata media di 3 ore circa;
- Numero di utenti indirizzati dall'Unità di Strada alla presa in carico del Ser.D (n. utenti indirizzati/n. utenti raggiunti dall'Unità di Strada):
OBIETTIVO: 1% di utenti indirizzati;
- Numero di associazioni sportive coinvolte (n. associazioni disponibili/n. associazioni invitate):
OBIETTIVO: 30% di associazioni sportive coinvolte;
- Numero di associazioni straniere coinvolte (n. associazioni disponibili/n. associazioni invitate):
OBIETTIVO: 30% di associazioni straniere coinvolte;
- Numero di eventi realizzati:
OBIETTIVO: n. 2 momenti di disseminazione del lavoro svolto, a inizio e fine progetto;
- Campagna informativa e di comunicazione:
OBIETTIVO: Realizzazione del 100% delle proposte presentate (n. 4 comunicati stampa; n. 2 spot video; creazione di una grafica di progetto);

2) AZIONE DI PREVENZIONE IN AMBITO SCOLASTICO

- Numero di istituti secondari del territorio coinvolti (n. istituti secondari coinvolti/n. istituti secondari contattati):
OBIETTIVO: 33,33% di istituti secondari del territorio coinvolti;
- Numero di classi degli istituti secondari coinvolte:
OBIETTIVO: n. 10 classi degli istituti secondari coinvolte;
- Numero di studenti degli istituti secondari coinvolti:
OBIETTIVO: n. 100 studenti degli istituti secondari coinvolti;
- Numero di incontri di formazione effettuati:
OBIETTIVO: n. 1 incontro per istituto secondario coinvolto;

- Numero di eventi realizzati:
OBIETTIVO: n. 2 momenti di restituzione del lavoro svolto, a inizio e fine progetto;

3) AZIONE DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

- Numero di aziende ingaggiate (n. aziende ingaggiate/n. aziende contattate):
OBIETTIVO: 33,33% di aziende ingaggiate;
- Numero di lavoratori raggiunti e sensibilizzati:
OBIETTIVO: n. 100 lavoratori raggiunti e sensibilizzati;
- Numero di eventi realizzati:
OBIETTIVO: n. 1 evento realizzato per ciascuna azienda ingaggiata;

13

4) AZIONI TRASVERSALI

- Numero di incontri del gruppo di coordinamento territoriale:
OBIETTIVO: n. 2 incontri da tenersi in concomitanza con la scadenza delle rendicontazioni;
- Numero di incontri di formazione effettuati:
OBIETTIVO: n. 1 incontro di formazione effettuato.

ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI

La verifica dello svolgimento delle attività e il controllo della loro qualità è assegnata al Responsabile del procedimento e al Responsabile scientifico del progetto.

Eventuali osservazioni devono essere comunicate dalla Società della Salute per iscritto all'Ente Partner entro 15 giorni dalla verifica, affinché l'Ente Partner adotti i necessari provvedimenti in merito.

Al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nella presente Convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, la Società della Salute ha facoltà di recedere dalla Convenzione dandone comunicazione scritta all'Ente Partner, come indicato all'art. 15 "Inadempienze e Recesso".

ART. 11 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Gli Enti Partner assumono, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010. Si impegnano ai sensi dell'art. 3 della medesima Legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG.

ART. 12 – PRIVACY

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dalla presente Convenzione e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il titolare del trattamento è la Società della Salute Fiorentina Sud Est, che garantisce il rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

14

Il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente recapito e-mail: amministrazione@ip-privacy.it. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina congiunta da parte dei contitolari, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

ART. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento della Società della Salute Fiorentina Sud Est - adottato con Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 3 del 17/02/2023 – gli Enti Partner, ovvero i loro dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati Codici, per quanto compatibili, che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono reperibili dal sito internet della SDS nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e come tale valutabile ai fini della risoluzione del contratto, in base alla gravità della violazione indicata nel presente atto.

ART. 14 – INCOMPATIBILITA' E DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'Ente Partner si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno del personale che opera presso l'Ente medesimo si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm. art.4 co. 7 e L.

662/1996 e ss.mm. art. 1 co. 5 e co. 19. Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. a questa Società della Salute entro il 31 gennaio di ogni anno. L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, il quale prevede che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri"*. Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti della Società della Salute che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

15

ART. 15 – INADEMPIENZE E RECESSO

La SDS procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, segnalando eventuali rilievi al Gruppo di Coordinamento, il quale dovrà adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze degli Enti Partner devono essere comunicate dalla SDS, per iscritto, entro 15 giorni dal momento in cui si sono verificate, fissando un termine entro il quale gli Enti Partner adotteranno i provvedimenti necessari al fine di rimuovere le inadempienze contestate. Trascorso tale termine senza che gli Enti Partner abbiano provveduto a adeguarsi alle richieste della SDS e nel perdurare di violazioni degli obblighi che la presente Convenzione pone a carico degli Enti partner o comunque di comportamenti incompatibili per il proseguimento del servizio, la SDS ha la facoltà di recedere dalla Convenzione tramite comunicazione scritta indirizzata agli Enti partner coinvolti.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore, l'Ente Partner interessato potrà recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno due mesi a mezzo PEC all'indirizzo della SDS. Il recesso cancella gli eventuali diritti per servizi non ancora erogati e non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza della presente Convenzione.

ART. 16 – POLIZZA ASSICURATIVA

A copertura dei rischi inerenti l'attività svolta dall'Ente Partner in esecuzione del presente accordo contrattuale, con mezzi, strumenti e personale propri, il contraente dichiara espressamente di essere in possesso della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati e dal medesimo ritenuti congrui, esonerando espressamente la Società della Salute da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento della attività oggetto dell'accordo stesso.

ART. 17 – DURATA

La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima firma digitale apposta al 31/03/2026, scadenza naturale del progetto, salvo proroghe accordate da Regione Toscana.

ART. 18 – CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO

Società della Salute Fiorentina Sud Est
Piazza della Vittoria 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)
Via di Antella 58, Loc. Ponte a Niccheri – 50012 Bagno a Ripoli (FI)
sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it
C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480

In caso di controversie in merito all'applicazione della presente Convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si applicano le norme del Codice Civile e della legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 19 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso a cura e a spese della parte che avrà interesse a farlo.

16

Il presente documento è letto, approvato e sottoscritto:

- Per la SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST
Simone Naldoni

- Per l'Ente Partner Coop.21 Cooperativa Sociale
Consuelo Cavallini

- Per l'Ente Partner Associazione Progetto Arcobaleno APS
Anna Piana Agostinelli

- Per l'Ente Partner Acli Sede Provinciale di Firenze APS
Andrea Tognetti

- Per l'Ente Partner Edera APS
Lorenzo Chiaro